



Istituto Tecnico Statale Giuseppe Mazzotti-Treviso

PREMESSA AL REGOLAMENTO DELLE VIDEO LEZIONI in DAD



PERCHE' LA DAD

Alle modificazioni di contesti ed ambienti, causate da variabili esterne e non cercate o volute, conseguono adattamenti delle metodologie didattiche, della modalità di erogazione della didattica, e la modifica delle strategie educative e formative.

Caratteristiche della Didattica a distanza:

Il contesto modificato

la non presenza in aula

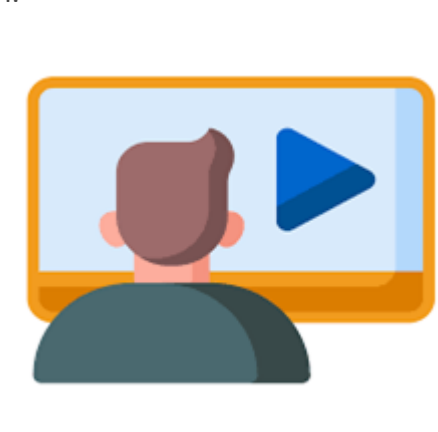
la distanza tra le persone

un obiettivo comune da raggiungere

una metodologia da pianificare, per ricreare un ambiente adatto all'apprendimento.

COME SI REALIZZA LA DAD

La metodologia si avvale di tecnologia: in passato la posta, poi le video cassette, oggi la connettività che utilizzando suoni ed immagini, ricrea il più fedelmente possibile, l'ambiente di vicinanza tra studente e docente. In passato la tecnologia adeguata alla didattica a distanza, era di difficile utilizzo per un docente; oggi invece i processi digitali sono semplificati e l'utilizzo è intuitivo e si procede per prove ed errori.





Istituto Tecnico Statale Giuseppe Mazzotti-Treviso

Regolamento per le video-lezioni

1. Le video-lezioni, organizzate in caso di non presenza fisica in classe, ed erogate dall'Istituto G.Mazzotti tramite i docenti in servizio nelle classi, hanno la stessa validità giuridica delle lezioni in classe; dette video lezioni rappresentano il contesto della "classe virtuale".

2. Gli studenti dovranno accedere alla piattaforma utilizzata dal docente, secondo le modalità organizzative stabilite dal docente, dopo l'invio di un link, in tempo reale, oppure in modo programmato, utilizzando "Calendar" di GSuite.

Ciascun alunno ha un account di posta attivato da parte dell'Istituto, che utilizzerà per l'attività didattica e per le comunicazioni a scuola.

3. Lo studente accede alla piattaforma, solo successivamente all'ingresso, in aula virtuale, del docente.

Gli studenti una volta fatto l'accesso, non possono inviare il link a terzi, siano essi familiari o amici. Possono accedere alle lezioni solamente i singoli studenti invitati.

4. L'accesso è permesso solamente con videocamera accesa, e microfono disattivato.

Il microfono dovrà rimanere spento durante l'ingresso ed i primi momenti di attesa, onde evitare fastidiosi rumori di fondo e di rimbombo delle voci.

•

5. All'inizio tutti gli studenti dovranno avere la telecamera accesa per permettere l'appello iniziale.

Dopo il saluto iniziale, l'insegnante contrassegna le assenze sul registro elettronico:

gli studenti non collegati e studenti non "visti" all'inizio, perché con telecamera spenta, saranno contrassegnati "assenti".

Le assenze potranno essere giustificate solo dal genitore, tramite mail al docente (o alla mail della scuola assenzastudente@itmazzotti.it oppure vicepresidenza@itmazzotti.it).

6. Dopo l'appello, gli allievi si impegnano, con sollecitudine a tenere il microfono disattivato, per evitare che alla voce del docente e dei compagni, si sovrappongono i rumori di sottofondo che provengono dalla stanza, dalla casa o dalla strada.

Durante lo svolgimento della lezione, gli studenti dovranno mantenere la telecamera accesa.

Tuttavia per "risparmio della connessione personale" l'alunno potrà, pur garantendo la presenza, tenere la telecamera spenta, ma pronto ad accenderla, se il docente lo dovesse coinvolgere nella lezione, o chiamato per intervenire.

Il docente infatti potrà, sollecitare durante la lezione, a caso, interpellando gli studenti presenti per sollecitare l'attenzione, ed anche per verificarne la presenza.

Al termine della lezione, per il saluto conclusivo, tutti gli studenti dovranno riattivare la telecamera, per confermare la loro presenza.

7. Quando, lo studente ha una domanda da porre all'insegnante, è invitato a scrivere, nella chat della videoconferenza, la parola "domanda". Lo studente impara a gestire la chat, per le richieste di intervento al docente. Lo studente può altresì utilizzare la possibilità di cliccare su "alza la mano" che sarà visibile dal docente.

8. Gli studenti sono invitati a non sovrapporre segnali, disegni e parole sulla chat, ma solo richieste o domande attinenti alla video lezione.

È fermamente proibito adoperare la chat per fini che non siano prettamente didattici e consoni alla lezione.

9. Nel momento in cui l'insegnante dà allo studente la parola rispondendo al messaggio in chat, l'alunno può provvedere ad attivare il microfono e, di conseguenza, parlare.



Istituto Tecnico Statale Giuseppe Mazzotti-Treviso

10. È severamente vietato per l'allievo associare e/o rimuovere altri partecipanti durante la compartecipazione alla videoconferenza. Solo gli insegnanti possono invitare gli alunni a aderire alla video-lezione. Qualora cercasse di inserirsi un " non studente della classe " (altro studente di altra classe, genitore, fratello o amici) il docente è autorizzato a non ammettere la persona alla video lezione, a bloccare il microfono e spegnere la telecamera

(tutte azioni che può svolgere chi ha avviato la lezione in Meet)

11. Il docente invita o comunica l'orario dell'invito, tramite mail personale, whatApp o GoogleCalendar, in tempo utile affinché la classe abbia la possibilità di effettuare l'accesso in orario.

È fatto assoluto divieto di divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il nickname della video lezione ad altri amici, compagni della scuola, e/o a maggiorenni.



12. Gli alunni che partecipano alla video-lezione sono tenuti a:

- entrare puntualmente nell'aula virtuale; lo studente non può entrare, per nessuna ragione, nella videoconferenza prima dell'ora stabilita per l'inizio della stessa; è altresì vietato entrare in ritardo; dopo 10 minuti dall'avvio, il docente è autorizzato a segnare assente lo studente;
- entrare nell'aula virtuale per la video lezione, con abbigliamento consono, in ordine, seduto di fronte alla webcam (del pc o del cellulare); non sono corretti i collegamenti dal letto, in pigiama e/o altro abbigliamento non decoroso; non sono corretti collegamenti dal giardino, da luoghi rumorosi e non adatti alla lezione;
- entrando nella video lezione, è corretto salutare il docente ed i compagni ;
- all'inizio e durante la lezione, è fatto divieto consumare cibo o bevande, né giocare con palloni, palle o altro materiale non didattico;
- è necessario presentarsi alla video-lezione forniti del materiale indispensabile per l'esecuzione dell'attività prevista;
- è necessario esprimersi "sempre " in maniera consona e adeguata sia con il docente, che con i compagni;
- è vietato, allo studente, rimuovere la condivisione della propria figura nel corso della video lezione: lo studente non dovrà accendere e spegnere la propria telecamera a piacere, per fare altro;
- è obbligatorio eseguire le consegne proposte dal docente : rispondere alle domande, presentare il materiale richiesto, fornire un'opinione;
- bisogna assistere, in ordine, ai lavori che vi si svolgono, con diligenza e rispetto, sia del docente che dei compagni collegati;
- alla lezione è possibile e lecita, solamente la presenza dei discenti, non di amici o di familiari, per assicurare le migliori condizioni di studio e di compartecipazione alle attività didattiche.



13-Il docente potrà utilizzare la modalità delle video lezioni, anche per interrogazioni, prove orali di superamento del debito; in quel caso è fatto obbligo allo studente di :

- guardare davanti a sé con gli occhi alla webcam (come se guardasse il docente in classe)
- evitare di cercare suggerimenti, appunti, o ascoltare le informazioni dal cellulare
- l'allievo dovrà essere da solo di fronte alla propria postazione, senza l'ausilio di eventuale familiare.
- lo studente durante il dialogo con l'insegnante in caso di interrogazione, non dovrà accendere e spegnere il microfono, adducendo disturbi della rete o altro, per impedire la ricezione al docente;

14. Per le attività organizzate a fini valutativi, il docente può invitare solo pochi studenti a gruppi di 3 /4 studenti alla volta, al fine di ottimizzare il collegamento e l'organizzazione della verifica.



Istituto Tecnico Statale Giuseppe Mazzotti-Treviso

15. Al termine della video-lezione, gli studenti via, via, lasciano la classe virtuale, salutano il docente ed i compagni; il docente uscirà dal collegamento per ultimo.

E' fatto divieto agli studenti di rimanere collegati, utilizzando la video lezione, per scopi personali o attività ludiche tra compagni.

16. È vietato rigorosamente per l'alunno videoregistrare, quanto si trova sullo schermo del pc (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo), nonché registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le video lezioni.

Solo il docente è proprietario della video-lezione e solamente il docente potrà autorizzare o mettere a disposizione la video lezione agli studenti, per soli usi didattici attinenti al programma svolto dalla classe medesima.

17. Nel corso dell'intera durata della video lezione, l'alunno è impegnato in attività didattico-educativa, anche se a distanza, la cui regolamentazione dello svolgimento è da valutarsi pari alle lezioni in presenza, ovvero in aula.

18. Come in aula, il docente potrà controllare il grado di impegno dell'allievo, sottoponendo a domande i partecipanti e appuntando sul registro di classe ogni eventuale anomalie ritardi, mancanza.

CONCLUSIONE

La lezione a distanza in aula virtuale, sostituisce la lezione in aula, in caso di oggettivi impedimenti alla presenza all'interno dell'edificio scolastico e/o come nell'attuale momento, in presenza di emergenza sanitaria.

Pur in "contesto diverso" il comportamento, la motivazione, l'impegno e la correttezza saranno ugualmente annotati dal docente e valutati dal Consiglio di classe in sede di scrutinio del quadrimestre.

Tutto ciò non sia stato contemplato nel presente Regolamento, ricade all'interno degli articoli del Regolamento di disciplina in vigore in Istituto, sempre tenendo presente il Patto di Corresponsabilità Scuola-Famiglia.

In ragione di comportamenti molto gravi, sentito il parere del Consiglio di classe, gli alunni potranno essere esclusi, temporaneamente, dalle lezioni, per un periodo che non sia superiore a quello stabilito dal Regolamento di istituto, e comunque in ragione della gravità del fatto rubricato nel Regolamento di Istituto.

La violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali, atti di cyberbullismo, implicano responsabilità di tipo civilistico e penale in capo alla responsabilità genitoriale, se minorenni; alla responsabilità personale, se studenti maggiorenni.

Per tutto ciò non espresso in questo Regolamento in fatto di Tutela dei dati personali, si fa esplicito rinvio alla INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LE FAMIGLIE E GLI ALUNNI IN RELAZIONE AL SERVIZIO DI DIDATTICA E FORMAZIONE A DISTANZA pubblicata dall'Istituto, parte integrante del presente Regolamento.

Treviso 7 maggio 2020.

Aggiornamento del 4 .11.2020

Aggiornamento al 15.03.2021